

Wall Street continua a crescere Dieci fondi che rendono fino all'83%

Il taglio delle tasse voluto da Trump ha rilanciato sia l'economia reale sia i mercati finanziari, saliti del 14% da maggio fino a oggi. Positivi gli strumenti legati a tecnologia, beni di consumo voluttuari e sanità

di **GANLUCA BALDINI**



■ **Quelli che pensano di avere ricette facili e infallibili per investire con successo in Borsa ripettono spesso il detto «sell in may and go away», «vendi a maggio e scappala». Le previsioni, come si sa, sono fatte per essere smentite e negli Stati Uniti, dove questo detto è nato (partendo dall'osservazione dei cicli storici in Borsa), in realtà la regola è stata smentita anche quest'anno. Dal 1° maggio l'indice Msci Usa, che raggruppa l'andamento delle principali azioni statunitensi, è salito del 14% trainando al rialzo l'indice azionario mondiale (Msci world), visto che il peso delle azioni Usa al suo interno è superiore al 50%.**

«La politica di **Donald Trump** - che veniva considerata folle - di abbattere la tassa-

zione a privati e imprese, come di usare l'arma dei dazi per riportare sotto controllo il deficit commerciale», dice alla Verità **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti di **Soldixpert** scf, «sta ottenendo risultati concreti con gli utili delle aziende in crescita di oltre il 20%. E aver rinegoziato con successo anche il Nafta, ovvero l'accordo con Messico e Canada, ha dimostrato che **Trump** ci sa fare come negoziatore e nessun Paese può permettersi di perdere un mercato di sbocco così importante come gli Stati Uniti».

«Per vedere un terzo trimestre così forte sull'azionario Usa», continua, «bisogna tornare al 2013, con gli indici ai massimi storici e i flussi degli investitori internazionali che considerano tutto sommato questa rea quella meno problematica e più sicura». «Per questa ragione», dice **Gaziano**, «da diversi mesi consigliamo ai nostri clienti di investire sull'azionario Usa, naturalmente fi-

no a quando segnali contrari ci suggeriranno di diminuire o azzerare la posizione. I mercati cambiano ed è sempre bene adeguarsi».

Dello stesso avviso è **Guido Bartheis**, gestore di Ethenea: «La crescita Usa è molto robusta e nel terzo trimestre del 2018 sembra accelerare ancora. Su scala globale sembra invece che ci siano già lasciati alle spalle il picco dell'espansione: l'economia continua a crescere ma a tassi progressivamente inferiori. In questo contesto, non ci aspettiamo comunque nei prossimi 12 mesi una recessione negli Stati Uniti».

Insomma, pare proprio che questo sia il momento di investire sullo Zio Sam. «I titoli Usa hanno registrato una performance nettamente superiore ai mercati globali nel mese di agosto raggiungendo nuovi massimi», fa notare **Anja Eijking**, gestore di Bmo global asset management. «In termini settoriali», spiega, «tra i mi-

gliori troviamo i tecnologici, i beni di consumo voluttuari e il settore sanitario, mentre energia e materiali sono rimasti indietro. I dati economici Usa si sono mantenuti positivi, con la crescita del secondo trimestre rivista al rialzo dal 4,1% al 4,2% (dato su base annua) grazie anche all'aumento degli investimenti».

Chi vuole investire sugli Stati Uniti, a ogni modo, non ha che l'imbarazzo della scelta. Per limitare i rischi, il consiglio è quello di puntare su fondi o Etf. Il Lyxor Nasdaq 100 ucis etf, ad esempio, in tre anni ha reso oltre l'80%. Senza dimenticare i rendimenti a doppia cifra degli Etf di Spdr o di Euronext. Tutti prodotti con risultati che partono dal 38% in su.

Il bello, per finire, è che quello statunitense, vista la sua forza, non dovrebbe essere nemmeno un mercato troppo volatile. Tutte caratteristiche che da questa parte dell'oceano possiamo solo sognarci.

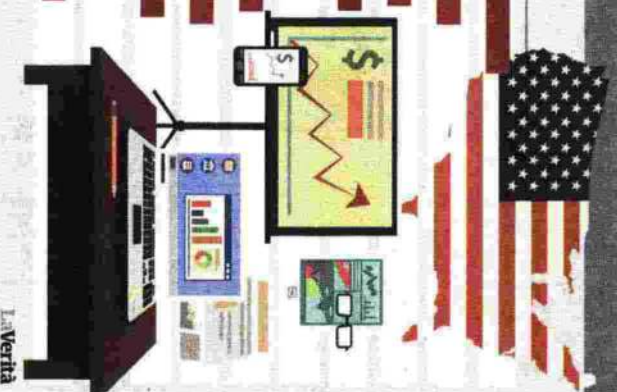
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVESTIMENTI

TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Performance a un anno	Performance a tre anni
Lyxor Nasdaq 100 ucits etf - Dist	FR0007063177	31,04%	83,21%
Lyxor S&P 500 ucits etf - Dist	LU0496786574	20,18%	58,50%
Spdr S&P 400 U.S. mid cap ucits etf	IE00B4YBJ215	15,41%	48,94%
Spdr S&P U.S. dividend aristocrats ucits etf	IE00B6YK5D40	13,93%	51,58%
Eurizon azioni America	IT0001050126	14,70%	38,81%
Raiffeisen az. Usa r cap eur	AK0000764766	13,90%	51,86%
Tsif american extended alpha r naac eur	GB00B280N800	22,14%	58,46%
Tsif american extended alpha q acc eur hdg	GB00B3FGM5Z8	16,30%	54,76%
Sisf Us small & mid cap equity eur B cap. eur	LU0248178062	9,82%	34,77%
Schroder isf Us large cap a eur acc	LU0248185190	19,79%	46,20%

Fonte: Soldeqperf.net



LaVerità

INVESTIMENTI

Wall Street continua a crescere
Dieci fondi che rendono fino all'83%

Analisi per gli investitori in azioni. Molti hanno investito in questi dieci fondi che rendono fino all'83%.

ASTALDI

ASTALDI è un'azienda leader nel settore delle macchine utensili e dei servizi di noleggio. L'azienda è presente in oltre 100 paesi e ha una produzione annua di oltre 10 miliardi di euro.